

DESCRIZIONE: **Adesivi e sigillanti «Sigillafiletti»**

CODICE: **K 3927 5000**

1. Identificazione del prodotto/ e della Società

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Loxeal 53-14

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Adesivo. Sigillante.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Loxeal s.r.l.
Via Marconato 2
Cesano Maderno
20811 (MB)
Italia
Tel: +39 0362 529 301
Fax +39 0362 524 225

1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia +39 02 66101029 (Centro Antiveleeni Niguarda di Milano)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non classificato.
Pericoli per la salute Non classificato.
Pericoli per l'ambiente Non classificato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

Informazioni supplementari dell'etichetta

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

IDROPEROSSIDO DI a-a-DIMETILBENZILE		<1%
Numero CAS: 80-15-9	Numero CE: 201-254-7	Numero di registrazione REACH: 01-2119475796-19-XXXX
Classificazione Org. Perox. E - H242 Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H312 Acute Tox. 3 - H331 Skin Corr. 1B - H314 Eye Dam. 1 - H318 STOT RE 2 - H373 Aquatic Chronic 2 - H411	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE) O;R7 T;R23 C;R34 Xn;R21/22,R48/20/22 N;R51/53	
ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)		<1%
CAS number: 3425-61-4	Numero CE: 201-204-4	Numero di registrazione REACH: 01-2119463884-26-XXXX
Classificazione Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 3 - H311 Acute Tox. 4 - H332 Skin Corr. 1A - H314 Eye Dam. 1 - H318 STOT SE 3 - H335	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE) C;R35 Xn;R21/22	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Spostare il soggetto esposto all'aria aperta. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua.

Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte.

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati.

Se insorgono dei sintomi, richiedere assistenza medica.

Contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate.

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disagio continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle.

Contatto con gli occhi

Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Note per il medico

Nessuna raccomandazione specifica. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti idonei

Schiuma, anidride carbonica o polvere secca.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Per decomposizione termica possono formarsi monossido di carbonio, biossido di carbonio ed altri composti organici non identificati. La combustione produce fumi irritanti, tossici e repellenti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e indumenti protettivi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica

Assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia o un altro adsorbente inerte. Trasferire in un contenitore per lo smaltimento idoneo etichettato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Non rimettere mai il materiale non utilizzato nel contenitore per lo stoccaggio.

7.3. Usi finali particolari

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 20 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

La ventilazione normale (meccanica) dell'ambiente dovrebbe essere sufficiente per un lavoro non esteso col prodotto.

Per più estese attività con esso (o se necessario per il benessere del lavoratore), dovrebbe essere provvisto un estrattore d'aria meccanico locale.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale. I mezzi di protezione individuale degli occhi devono essere conformi a EN 166.

Protezione delle mani

Si consigliano guanti di nitrile o Viton™. Non usare guanti di cotone o di altro materiale assorbente. I guanti devono essere conformi a EN 374. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi

Misure d'igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette.

Utilizzare una crema per la pelle adeguata per prevenire la secchezza della pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Rispettare le misure di igiene industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Marrone.
Odore	Leggermente pungente.
Soglia olfattiva	Non determinate.
pH	Non rilevante.
Punto di fusione	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
Punto di infiammabilità	>100°C
Velocità di evaporazione	Non determinate.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	1.1
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua. Solubile nei seguenti materiali: Solventi organici.
Coefficiente di ripartizione	Non determinate.
Temperatura di autoaccensione	Non determinate.
Temperatura di decomposizione	Non determinate.
Viscosità	≈530 mPa s @ 25°C
Proprietà esplosive	Non determinate.
Proprietà ossidanti	Non applicabile.

9.2. Altre informazioni Non rilevante

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Acidi forti. Alcali forti. Agenti ossidanti forti. Agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica possono formarsi monossido di carbonio, biossido di carbonio ed altri composti organici non identificati.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche

Non sono stati valutati in modo esaustivo gli effetti tossicologici del Prodotto. Rispettare le misure di igiene industriale. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non ingerire o inalare.

Pericolo in caso di aspirazione:

Pericolo in caso di aspirazione

In base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione

È improbabile che sia pericoloso per inalazione in considerazione della bassa tensione di vapore del prodotto a temperatura ambiente.

Ingestione

Non si prevedono effetti nocivi associati alle quantità che possono essere ingerite accidentalmente.

Contatto con la pelle

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi

Può provocare irritazione oculare temporanea.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

IDROPEROSSIDO DI a-a-DIMETILBENZILE

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (LD₅₀ mg/kg) 382,0

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 500,0

Tossicità acuta - dermica

STA dermico (mg/kg) 1.100,0

Tossicità acuta - inalazione

STA inalazione (vapori mg/L) 3,0

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Fortemente irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante.

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (LD₅₀ mg/kg) 1.320,0

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 500,0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (LD₅₀ mg/kg) 1.000,0

Specie Coniglio

STA dermico (mg/kg) 1.000,0

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per

inalazione (LC₅₀ vapori mg/L) 7,1

Specie Ratto

STA inalazione (vapori mg/L) 11,0

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Non considerato pericoloso per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità

Nessun dato disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IDROPEROSSIDO DI a-a-DIMETILBENZILE

Tossicità acuta - pesci

CL₅₀, 96 ore: 3.9 mg/l, Onchorhynchus mykiss (Trota iridea)

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)

Tossicità acuta - pesci

CL₅₀, 96 ore: 85 mg/l, Onchorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CE₅₀, 48 ore: > 130 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche

CE₅₀, 72 ore: 45 mg/l, Selenastrum capricornutum

LOEC, 72 ore: 45 mg/l, Selenastrum capricornutum

Tossicità acuta - microrganismi

CE₅₀, 17 ore: 270 mg/l, Pseudomonas putida

Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci

NOEC, 35 giorni: 10 mg/l, Danio rerio (Zebrafish)

Tossicità cronica - invertebrati acquatici

NOEC, 21 giorni: 53 mg/l, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IDROPEROSSIDO DI a-a-DIMETILBENZILE

Biodegradazione

La sostanza è facilmente biodegradabile.

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)

Biodegradazione

Acqua - Degradazione 86%: 28 giorni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione

Non determinate.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali

Lo smaltimento dei rifiuti deve essere fatto in conformità alle leggi vigenti, europee, nazionali e locali. I recipienti vuoti possono contenere residui di prodotto. Anche per i recipienti vuoti osservare le indicazioni riportate sull'etichetta.

Metodi di smaltimento

Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

Classe di rifiuti 08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non rilevante.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti nazionali

The Chemicals (Hazard Information and Packaging for Supply) Regulations 2009 (SI 2009 No. 716).

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Orientamenti

Workplace Exposure Limits EH40.

CHIP for everyone HSG228.

Approved Classification and Labelling Guide (Sixth edition) L131.

Safety Data Sheets for Substances and Preparations.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Frafi di rischio per esteso Non classificato.

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R23 Tossico per inalazione.

R34 Provoca ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R48/20/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R7 Può provocare un incendio.

Indicazioni di pericolo per esteso

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.